



«Questa forza, risultante dall'organizzazione di un gruppo sociale che si differenzi dagli altri, in quanto riesca, trionfando su gruppi antagonisti portatori di interessi diversi e orientati verso un diverso modo di intendere l'unità politica, a far valere effettivamente la forma particolare di ordine, da essa affermata, offre il contenuto della costituzione originaria, fondamentale»

La costituzione in senso materiale (1940), Milano, ristampa inalterata 1998, p. 63

Dottorato in Diritti e Istituzioni  
Modulo *Rileggere i classici*

Omar Chessa  
(Università di Sassari)  
rilegge

**Costantino Mortati**

Mario Dogliani  
(Università di Torino)  
discute

**1° marzo 2024**  
**H 11-13**  
**Sala lauree rossa piccola**  
**Campus Luigi Einaudi**

«La esperienza storica dimostra come, a volte, la possibilità della nascita e le garanzie di vitalità di molte costituzioni sono affidate precisamente alla decisione di lasciare in sospenso la disciplina di punti intorno ai quali non riesce possibile raggiungere un accordo, o di adoperare formule imprecise, suscettibili di interpretazioni diverse, con l'intesa di lasciare ai successivi spostamenti delle forze ed alle evoluzioni delle idee politiche il compito di definire ciò che rimase incompiuto o di far valere uno fra i vari significati attribuibili ad una stessa disposizione»

La Costituente (1945), in Studi sul potere costituente e sulla riforma costituzionale dello stato. Raccolta di scritti, vol. I, Milano 1972, pp. 304-305

